

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

K KRAPP'S LAST POST

ARGOMENTI / RECENSIONI / TEATRO RAGAZZI / OPPORTUNITÀ / TUTTI GLI ARTICOLI

BY SILVIA FERRANNINI / RECENSIONI / 16 MAGGIO 2019

VALTER MALOSTI NEL CENTENARIO DI PRIMO LEVI: "MEDITATE CHE QUESTO È STATO"



“Se questo è un uomo” è un’opera di presenze: gesti, corpi, voci, registri. È occasione di scandagliamento di tenebre umane e luci nascoste attraverso la voce “una e plurale” (così nelle parole di Domenico Scarpa) di **Primo Levi**, testimone della Babele dei lager, orchestrata tra le minacce, i singhiozzii, lo yiddish degli ebrei orientali contro il rude latrare dei tedeschi, il polacco della regione di Aushwitz e le altre molteplici lingue di chi attraversa il filo spinato senza certezze sul suo ritorno.

“ARBEIT MACH FREI: Per me si va nella città dolente.”

La pena indicibile della deportazione richiama in Levi i versetti di **Dante**, ma a incutere timore sono uomini qualsiasi che vestono i panni del carnefice, nello squallore e nell’infima corruzione della quotidianità (sempre insostenibilmente uguale) del campo. Nessun “Guai a voi, anime prave!”: solo burocrazia del male.

Vodafone per
la tua Partita IVA

Attivazione gratuita
e chiamate senza
limiti

Risparmi
240€

Attiva gratis

vodafone
business



Krapp's Last Post
9352 "Mi piace"

Mi piace

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

SEARCH



LATEST POST

Valter Malosti nel centenario di
Primo Levi: "Meditate che



Gamma Fiat Professional

Ann. Con Leasing facile Gamma Fiat Professional a partire da 92€ al mese

Fiat

SCOPRI DI PIÙ

Come hanno notato **Domenico Scarpa** e **Valter Malosti**, ideatori e curatori della performance, nella memoria letteraria di Levi un posto d'onore lo ha Dante, il fondo di grottesca e colpevole umanità che nell'*Inferno* il poeta fiorentino ha fatto agitare nelle sue indimenticabili parole (al punto che Levi non virgoletta le citazioni); e se la prima cantica dantesca è nuda corallità, anche lo scrittore torinese prova ad intonare la sua complessa *opera acustica*.

“Se questo è un uomo”, in scena a Torino fino al 12 maggio, vede assieme per la prima volta in una coproduzione TPE – Teatro Piemonte Europa, **Teatro Stabile di Torino** e Teatro di Roma, con la consulenza del Centro Internazionale di Studi Primo Levi e la collaborazione del Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Primo Levi, del Polo del '900 e di Giulio Einaudi editore.

L'edizione del romanzo scelta per la performance è l'Einaudi del 1958.

È così che Malosti e Scarpa danno vita a quest'opera acustica, appunto, e visiva: una «condensazione scenica» di grandissimo effetto e commozione, scevra di retorica e orpelli di troppo, che si serve delle sole ombre dell'atroce esperienza storica rappresentata. Un progetto sonoro curato da **Gup Alcaro** accompagnato da nuda narrazione – vi è qualcosa della ieracità del teatro antico.

Ad arricchire il tutto è l'immagine guida del disegnatore e fumettista **Pietro Scarnera**, che ha rielaborato appositamente per la messa in scena una tavola del suo *graphic novel* “Una stella tranquilla. Ritratto sentimentale di Primo Levi” (Bologna, Comma 22, 2013), premio Cosmonauti per il miglior libro e Prix Révélation al Festival di Angoulême 2016. È un viaggio in un'installazione (a cura di **Margherita Palli**, con luci di **Cesare Accetta**) che sovrappone le immagini delle “tiepide case” a quelle dei lager, intrecciandosi alle parole di Levi-Malosti lontane dal patetico, e sempre il più possibile vicine alla concretezza di quanto devono raccontare. Malosti, andato a sostituire in scena **Paolo Pierobon** per un'inflammatione alle corde vocali, dà prova di conoscere l'opera di Levi nella sua interezza e intensità – dalla tragedia alla tregua.

I tre madrigali originali creati da **Carlo Boccadoro** a partire dalle poesie che Levi scrive immediatamente dopo il ritorno dal campo di annientamento, negli anni 1945-46, sono il contrappunto finale di una materia che non smette di riprodursi sotto molteplici sembianze.

Il pregio del lavoro di Malosti e Scarpa sta proprio nell'aver profondamente accolto l'equilibrio della ragione leviana e i numerosi corpi narrativi che la sua voce genera.

L'uomo sempre soffre, e sempre così può interrogarsi di fronte al mistero della morte: «Il sole può tramontare e tornare, / ma noi, quando cade la breve luce della vita, / dormire dobbiamo una sola interminabile notte».

SE QUESTO È UN UOMO

Dall'opera Di Primo Levi (Pubblicata Da Giulio Einaudi Editore)
Condensazione Scenica A Cura Di Domenico Scarpa e Valter Malosti
Uno Spettacolo Di Valter Malosti
Scene Margherita Palli
Luci Cesare Accetta
Costumi Gianluca Sbicca

questo è stato”

2 Almost, Maine: Compagnia indipendente dei Giovani Umbri e gli amori da venerdì sera

3 The Repetition. Milo Rau e il rituale catartico del teatro

4 Alba International Physical Theatre Festival. Call per la prima edizione

5 Le Lunghe Notti di Peroni e Occhiali per OVER

COMMENTI

1 Giulio Stasi su Pamela Villoresi alla direzione del Teatro Biondo di Palermo

2 Pietro Valenti su Pamela Villoresi alla direzione del Teatro Biondo di Palermo

3 Elisabetta Reale su Pamela Villoresi alla direzione del Teatro Biondo di Palermo

4 Pietro Valenti su Pamela Villoresi alla direzione del Teatro Biondo di Palermo

5 Sara Gozzi su La Sicilia di Clyde Chabot. Movimento inverso... nel dubbio

KRAPP AUTHORS



< >